

Rassegna del 03/08/2015

NESSUNA SEZIONE

03/08/2015 Stampa Piemonte e Valle
d'Aosta 43

Levaldigi ha ripianato il debito - L'aeroporto
"salvato" da cittadini e imprese

Scola Paola

1

1

Aeroporti

Levaldigi
ha ripianato
il debito

Lo scalo cuneese salvato
da una nuova holding
Per Cerrione e Aosta
il futuro resta incerto

Servizi A PAGINA 43

L'aeroporto "salvato" da cittadini e imprese

Levaldigi, ripianati i debiti, resta scalo d'interesse nazionale

il caso

PAOLA SCOLA
CUNEO

Li «Cuneo Alpi del Mare» è fra gli scali «di interesse nazionale». C'è scritto nel Piano degli aeroporti, che nei giorni scorsi ha ottenuto l'approvazione nelle commissioni di Camera e Senato. Anche se i requisiti si fanno sempre più stretti.

Levaldigi, come gli altri, deve «avere un ruolo ben definito nel bacino di traffico», ma soprattutto «raggiungere l'equilibrio economico-finanziario, anche tendenziale». La via indicata si chiama privatizzazione. Finora un cammino sfortunato per «Geac», la società di gestione, arrivata a sfiorare, nelle settimane passate, la messa in liquidazione, per la mancata ricapitalizzazione da parte di soci e la

poca liquidità, a fronte di una perdita d'esercizio 2014 di 1,3 milioni.

Nel 2013 Cuneo aveva ottenuto il record nazionale per l'incremento di passeggeri (+23%): 290.623, a fronte dei 18.942 che si registravano nel 2005. Nel 2014 sono stati 236 mila. Poi i problemi con il fallimento della «Belle Air» per Tirana, la chiusura del «Roma» (tanto richiesto, ma mai capace di rispondere con numeri all'altezza), la scelta di Blue Air di portare a Torino gli storici voli con la Romania. Un dialogo, con il «fratello maggiore» Caselle, sempre critico. Oggi i voli sono per Marocco (Casablanca e Marrakech), Mostar, Maiorca, Rodi.

«L'orgoglio cuneese»

L'assemblea, convocata a metà giugno, doveva approvare il bilancio. Con serie difficoltà. Pochi giorni fa, però, c'è stato quello che Ferruccio Dardanello, presidente della Camera di commercio (azionista di riferi-

mento), ha definito «il risveglio dell'orgoglio cuneese».

Dardanello, entusiasta sostenitore dello scalo per l'economia e il turismo della «Granda» («Tutte le regioni del Nord hanno 4 aeroporti per la loro competitività»), ha mobilitato il mondo di commercio, piccole imprese, turismo e artigianato. Anche l'imprenditore Amilcare Merlo è sceso in campo: «Chiudere è buttare tutto alle ortiche. Sono pronto a impegnarmi, se altri lo faranno con me».

La riunione dei soci è stata rinviata al 30 luglio. Nel frattempo una «task force» guidata



da Confcommercio, Confartigianato e Cna ha attivato un conto corrente ad hoc: «Aeroporto di Cuneo - Io ci credo». Con l'appello a tutti i cittadini a versare un «contributo liberale» per scongiurare la chiusura della struttura. E giovedì, dopo tre ore di assemblea, Dardanello ha potuto tuonare soddisfatto: «Da Levaldigi si vola ancora». Cioè: l'aeroporto non chiuderà. Perché sono stati trovati i 650.000 euro necessari a ripianare il debito e si è «posta la base» per la ricostituzione del capitale (entro il 31 gennaio).

Accanto alla Camera di commercio, che per il momento resta azionista di riferimento (poi la parte pubblica scenderà al 20%), si è creata una «società di scopo», la «Levaldigi Holding società semplice», composta da quanti, decine di imprese e cittadini, hanno versato soldi su quel conto. Merlo in testa.

Il Consiglio comunale di Saluzzo ha deciso di devolvere il gettone dell'ultima seduta alla raccolta fondi (250 euro) e quello di Mondovì discuterà oggi un atto analogo. L'unico Comune azionista per ora è Savigliano.

La torre di controllo

Da domani, invece, l'Enav ha annunciato che riattiverà il servizio di torre di controllo, sospeso da alcuni mesi per un debito di Geac. Di conseguenza, dopo Ferragosto Ryanair dovrebbe riportare su Cuneo i voli da Cagliari, Alghero e Trapani.

Protagonisti



■ Alla presidenza del nuovo Cda confermato il monregalese ingegnere Giuseppe Viriglio. Consiglieri gli imprenditori Amilcare Merlo, Giovanni Battista Mellano, Alfonso Bruno e il commercialista Massimo Cugnasco.



■ L'imprenditore di fama internazionale Amilcare Merlo ha la maggioranza nella nuova holding: è stato il primo a dare «disponibilità finanziaria concreta».



■ «Congelate», almeno fino alla stagione invernale, le dimissioni del direttore, Gian Pietro Pepino. Dardanello: «C'è ancora molto bisogno di lui e gli abbiamo chiesto di restare».

3

voli

Ryanair riporterà a Cuneo il Cagliari Trapani e Alghero

Oggi l'incontro
Dardanello incontrerà l'assessore ai Trasporti della Valle d'Aosta per parlare di aeroporti



Le regioni del Nord
nostre concorrenti
hanno tutte
quattro aeroporti
per essere competitive

Ferruccio Dardanello
Presidente Camera
di commercio di Cuneo



In pista

In alto
le manovre
di un aereo
sulla pista
di Levaldigi
Sopra
la torre
di controllo
e l'elicottero
del «118»

[COSTANZA BONO]